

Viote, una petizione contro il bacino artificiale

L'iniziativa. Marco Ianes (Verdi) lancia la raccolta firme su Avaaz.org per bloccare il progetto. Raccolte circa 50 firme, ma intanto è nato anche un comitato di residenti e imprenditori a favore



• Un rendering del bacino idrico che dovrebbe sorgere nella zona delle Viote. L'iniziativa è contenuta nel nuovo Prg approvato nei giorni scorsi

TRENTO. Un nuovo bacino idrico alle Viote? No, grazie. Questo il senso della petizione lanciata sul sito Avaaz.org dal consigliere comunale dei Verdi Marco Ianes, che già nei giorni scorsi aveva espresso il suo disappunto per l'indicazione contenuta nel nuovo Prg appena approvato.

«Il Comune di Trento ha recentemente approvato il nuovo Prg che prevede la realizzazione di un bacino idrico sul Bondone, alterando uno dei rari posti incontaminati del Trentino, luogo di biodiversità unico in Europa», recita il testo della petizione. «E il tutto per garantire l'innevamen-

• Il luogo

L'invaso dovrebbe sorgere nei pressi del parcheggio delle Viote

• La capienza

Si stima che l'impianto accoglierà circa 150.000 metri cubi

• La dimensione

Il bacino dovrebbe impegnare tra 1,5 e 2 ettari di terreno

to artificiale per lo sci, in una zona dove lo zero termico si sta alzando in quota e fra qualche anno non ci saranno nemmeno più le condizioni per la neve! Spendendo soldi pubblici (5-6 milioni di euro) per realizzare un'opera a beneficio degli introiti privati? E che ne sarà delle politiche di contrasto ai cambiamenti climatici? Firmiamo la petizione per far cambiare idea al Comune».

Al momento hanno firmato poco meno di 50 persone, ma il tema sicuramente farà discutere, anche perché per tutta risposta proprio nei giorni scorsi si è formato un comitato di

bondoneri assolutamente a favore del bacino idrico, tra i quali figurano albergatori, residenti e professionisti.

Il bacino ha dunque suscitato non poche polemiche e la votazione in Consiglio non ha mancato di sottolineare un certo malessere all'interno della maggioranza.

Sugli aspetti tecnici, intanto, emergono già i primi dettagli: l'impianto dovrebbe essere realizzato a nord del parcheggio delle Viote, a circa 200 metri, e la capienza è stimata intorno ai 150 mila metri cubi. Il bacino, inoltre, avrà una dimensione tra 1,5 e 2 ettari.